



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

Rassegna Stampa

Martedì 10 Giugno 2014

Sommario

Testata	Data	Pag.	Titolo	p.
1. UILCA				
Corriere Adriatico	07/06/2014	7	"Banca Marche deve essere salvaguardata"	1
Messaggero (II) - ed. Ancona	08/06/2014	38	Badiali: «Non serve un istituto che compri tutto»	2

L'INCONTRO**“Banca Marche deve essere salvaguardata”**

Corridonia Un appello a salvaguardare il ruolo fondamentale di Banca Marche nel sistema creditizio delle Marche e dell'Italia centrale è stato lanciato ieri a Corridonia, nel corso di una tavola rotonda organizzata dal coordinamento nazionale **UILCA** di Banca Marche e moderata dal segretario responsabile Sergio Crucianelli. Vi hanno preso parte anche il consigliere regionale Fabio Badiali e la

senatrice del Pd Camilla Fabbri. Il segretario della Uil Marche Graziano Fioretti ha ricordato che il sindacato chiede di adottare «tutte le azioni necessarie alla salvaguardia di una banca nata dal territorio e che in esso deve restare, a difesa dell'economia marchigiana e degli interessi dei cittadini e delle imprese». Un punto fermo - è stato detto - è il no deciso a qualsiasi ipotesi di spezzatino di Banca Marche.



Badiali: «Non serve un istituto che compri tutto»

CREDITO

«Serve una banca italiana che dia il suo contributo e i suoi capitali, ma non una banca che arrivi e si compri tutto: Banca Marche deve essere del territorio e deve avere la testa nella regione». Questa la ricetta per salvare BdM, secondo Fabio Badiali, presidente della commissione regionale Attività produttive, intervenuto alla tavola rotonda organizzata dal coordinamento nazionale **UILCA** di BdM, a Corridonia. «Abbiamo bisogno che il sistema regionale del credito si rimetta in moto per salvaguardare la nostra economia. BdM deve rimanere un istituto del territorio che garantisca le nostre imprese. Ecco perché serve un incontro, il prima possibile, con il governatore di Bankitalia e con il ministro delle Finanze al quale partecipino Regione, Fondazioni bancarie, associazioni di categoria, sindacati, parlamentari marchigiani - ha detto Badiali - e il presidente Spacca ci sta lavorando». Nei giorni scorsi è trapelata l'ipotesi di un interessamento del Credito Valtellinese. «A differenza del passato - ha detto il segretario regionale Uilca Marche, Franco Amodio - in cui la politica non ha esercitato appieno il suo ruolo a tutela delle banche del territorio regionale, questa volta, grazie all'opera di Uilca Banca Marche, che ha svolto la funzione di traino anche con le altre organizzazioni sindacali dell'azienda, la Regione e i parlamentari marchigiani, con le associazioni produttive, hanno assunto iniziative concrete nei confronti della politica nazionale e di Banca d'Italia, nell'ottica di tutela dell'economia della regione e dei lavoratori coinvolti».

Ni. Pac.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede di Banca Marche a Jesi



Sommario

Testata	Data	Pag.	Titolo	p.
1. UILCA				
Messaggero (Il) - ed. Marche	05/06/2014	53	Tavola rotonda Banca Marche e il sistema del credito	1
Resto del Carlino (il)	05/06/2014	100	Il ruolo primario di Banca Marche al centro di un convegno	2

**TAVOLA ROTONDA
BANCA MARCHE
E IL SISTEMA DEL CREDITO**

«Banca Marche e il suo ruolo primario nel sistema creditizio dell'Italia centrale» è il titolo della tavola rotonda organizzata per domani dalla Uilca Marche. L'incontro si terrà alle 9 all'hotel Grassetto di Corridonia.

Parteciperanno, oltre ai segretari regionali Uil e Uilca, Graziano Fioretti e Franco



Amodio, e la segretaria nazionale Uilca, Maria Teresa Ruzza, le parlamentari Irene Manzi del Pd (nella foto), Camilla Fabbri (Pd), Patrizia Terzoni (5 stelle), il presidente della commissione regionale attività produttive, Fabio Badiali, e il consigliere regionale Francesco Massi (Ncd).



CREDITO L'INCONTRO E' STATO PROMOSSO DALLA UIL E SI SVOLGERA' DOMANI A CORRIDONIA

Il ruolo primario di Banca Marche al centro di un convegno

di ANCONA

E' IN PROGRAMMA per domani a Corridonia, a partire dalle 9, la tavola rotonda organizzata dalla **UILca-UIL** dal titolo «Banca Marche e il suo ruolo primario nel sistema creditizio dell'Italia centrale». Durante l'incontro sarà presa in esame la situazione odierna dell'istituto di credito. Ad aprire i lavori sarà Graziano Fioretti, segretario regionale della Uil e sarà presente anche Maria Teresa Ruzza, del coordinamento Uilca nazionale.

INTANTO IL TRIBUNALE del riesame di Ancona, ha respinto la richiesta di Claudio Dell'Aquila, ex vice direttore generale di Banca Marche, di dissequestro del materiale prelevato durante le perquisizioni dello scorso 9 aprile 2014, disposte nell'indagine della Procura di Ancona sul buco di bilancio che ha portato al commissariamento dell'istituto di credito marchigiano. Questa la motivazione data dal riesame per la decisione presa: «Da denunce e indagini è emerso chiaramente che Banca Marche e Medioleasing hanno concesso finanzia-

menti in varie forme a taluni gruppi imprenditoriali commettendo svariate irregolarità». Oltre a respingere l'eccezione del difensore, l'avvocato Riccardo Leonardi, su una presunta irregolarità della notifica dell'avviso di fissazione dell'udienza, i giudici hanno ravvisato il fumus dei reati ascritti all'indagato, tra cui l'accusa di associazione per delinquere.

SUSSISTE inoltre il nesso di pertinenzialità tra ciò che è stato sequestrato e i reati, trattandosi di documentazione anche informatica idonea a provare l'ipotesi accusatoria. «La copiosa mole di documenti suffraga ampiamente il fumus dei reati contestati a Dell'Aquila». Sempre secondo quanto sostiene il Riesame, considerato che l'irregolarità nei finanziamenti, è stata accertata in un «numero rilevante di casi, è ragionevole ritenere che, visti i rilevanti importi dei finanziamenti che avrebbero imposto maggiore attenzione — conclude il Tribunale — non si sia trattato di sviste occasionali, bensì di un vero e proprio modus operandi».

